

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA

Firenze, 11 novembre 2013
Prot. 566 /CO/mtf

Agli iscritti all'Ordine dei Geologi della Toscana
Agli Ordini regionali dei Geologi
Loro Sedi

e p.c.
Al Sig. Sindaco
del Comune di Cascina
C.so Matteotti n.90 – 56021 Cascina (PI)

Oggetto: Procedura informale per l'affidamento dell'incarico per indagini geologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche, redatte ai sensi dell'art.62 della l.r. n.1/2005, di supporto alla redazione della "Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione"

Premesso che

- Il comune di Cascina ha in corso la redazione della "Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per l'adeguamento e la redistribuzione dell'attuale dimensionamento di previsione".
- Per la redazione della variante al RU e PS sono necessarie le indagini geologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche, redatte ai sensi dell'art.62 della l.r. n.1/2005 e relativo regolamento DPGR 53/R del 25/10/2011;
- Il Piano Strutturale (P.S.) vigente è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 06.02.1998;
- Il Regolamento Urbanistico (R.U.) è stato approvato con propria Deliberazione n. 29 del 22 marzo 2000, modificato dalla successiva variante parziale approvata con Deliberazione Consiliare n. 45 del 20 dicembre 2005;
- Successive varianti all'RU e al PS sono state eseguite in anni successivi come elencate nell'allegato al Documento di avvio di cui alla DCC n.9/2013;
- Per redigere gli elaborati di progetto previsti dalla DPGR 53/R del 2011 di cui all'allegato 1 della "Lettera di invito a presentare l'offerta" firmata dall'arch. Pugi, sono stati invitati alcuni professionisti;
- Che la data di presentazione delle domande ha termine alle ore 12.00 del giorno 11 novembre 2013;
- Il termine che l'amministrazione concede per la consegna degli elaborati, previsti all'allegato 1 sopra richiamato, per il deposito delle indagini presso gli uffici del Genio Civile di Pisa è fissato nel giorno 16/12/2013;
- Considerato che l'aggiudicazione del bando verrà effettuata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, e che nel punteggio è prevista un'ulteriore ipotesi di riduzione dei tempi di consegna;

Considerato

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA

- la delicatezza delle problematiche da affrontare in sede di redazione di una variante generale ad un Piano Strutturale e ad un Regolamento Urbanistico, che richiedono la redazione di carte della pericolosità e della fattibilità con le relative norme di attuazione,
- che il DPGR 53/R ha quale direttiva per il piano strutturale di evidenziare e tener conto dei fattori di pericolosità connessa alle caratteristiche fisiche del territorio, al fine di: - valutare le condizioni ed i limiti di trasformabilità, - garantire e mantenere condizioni di equilibrio idrogeologico, - recuperare situazioni di criticità esistenti,
- che DPGR 53/R prevede approfondimenti ritenuti necessari per dare completezza, integrare ed aggiornare le conoscenze sugli aspetti geologici, strutturali, sismici, geomorfologici, idraulici, che caratterizzano l'intero territorio comunale,
- che per il DPGR 53/R la trasformabilità del territorio è strettamente legata alle situazioni di pericolosità e di criticità rispetto agli specifici fenomeni che le generano e messe in evidenza a livello di piano strutturale, ed è connessa ai possibili effetti (immediati e permanenti) che possono essere indotti dall'attuazione delle previsioni dell'atto di governo del territorio.
- Che per il DPGR 53/R le condizioni di attuazione sono riferite alla fattibilità delle trasformazioni e delle funzioni territoriali ammesse, fattibilità che fornisce indicazioni in merito alle limitazioni delle destinazioni d'uso del territorio in funzione delle situazioni di pericolosità riscontrate, nonché in merito agli studi e alle indagini da effettuare a livello attuativo ed edilizio e alle opere da realizzare per la mitigazione del rischio, opere che sono da definire sulla base di studi e verifiche che permettano di acquisire gli elementi utili alla predisposizione della relativa progettazione.

Tenuto conto che

- che il Piano Strutturale vigente risale all'anno 1998, e da quella data si sono succedute normative che hanno variato la tipologia e approfondimento degli elaborati da redigere (quali L. 1/2005, DPGR 26/R del 2007, DPGR 53/ del 2011, Piani di Bacino), motivo per cui si ritiene che la verifica del piano strutturale richieda sostanziali approfondimenti,
- che per il Piano Strutturale il Comune richiede che siano redatte tutte le tavole e relazioni previste dalla DPGR 53/R,
- che non esiste (da quanto evidenziato all'allegato 1 dell'avviso) uno studio di microzonazione sismica, per cui si rende necessario uno studio ad hoc comprensivo delle indagini per la redazione delle carte MOPS e di pericolosità sismica,
- che l'invito prevede valutazioni sulla pericolosità idraulica, con ipotetiche nuove verifiche idrauliche sulle aste idriche di riferimento del reticolo idraulico e/o ritenute necessarie dal professionista incaricato,
- della necessità di aggiornare le pericolosità geologiche-geomorfologiche e di valutare la potenziale vulnerabilità idrogeologica del territorio comunale

Visto altresì

- che il bando è omnicomprendente delle indagini, le quali potranno essere valutate nella tipologia, entità e caratteristiche solo a seguito delle prime analisi svolte dal progettista incaricato,

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA

si ritiene che il tempo di circa 1 mese per la redazione degli elaborati previsti dalle normative per la variante generale al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale, in virtù della tipologia di indagini e studi da eseguire e della necessaria partecipazione a riunioni con gli altri progettisti del RU e PS, siano assolutamente insufficienti per la redazione di elaborati tanto sensibili per la sicurezza del territorio e dei cittadini.

In virtù delle motivazioni elencate si

DIFFIDANO

gli iscritti, gli iscritti a partecipare all'avviso in oggetto o, nel caso l'avessero già fatto, ad accettare l'incarico per non incorrere in procedimenti disciplinari.

Il Presidente
dott. geol. Maria-Teresa Fagioli

